

LA JERUSALEMA CHALLENGE DEI RICERCATORI CHE COMBATTONO IL CANCRO: IN LABORATORIO SI BALLA TUTTI INSI

Combattere il cancro e riprendersi un po' di vita "normale". E farlo ballando. Anche i ricercatori **del Ifom** di Milano, **Istituto Firc** di oncologia molecolare, hanno voluto partecipare alla "Jerusalem Challenge", il flash mob social ormai celebre sulle note della canzone diventata popolarissima la scorsa estate.

"Noi di Ifom non abbiamo mai chiuso, neanche durante il lockdown, perché la ricerca non si può fermare. Ogni giorno di questo lungo anno e mezzo abbiamo varcato la soglia di via Adamello 16 noncuranti dei colori delle zone, con in tasca sempre la copia di autocertificazione più aggiornata. Abbiamo lavorato intensamente e serenamente, ma in fondo al cuore c'era sempre un po' di ansia e per 18 lunghi mesi abbiamo solo lavorato e lavorato e lavorato, dimenticando l'aspetto sociale e conviviale del lavorare insieme che caratterizza da sempre il nostro ambiente", hanno spiegato le ragazze e i ragazzi.

"Realizzare questo video tutti insieme è stata un'esperienza bellissima perché dopo 18 mesi di lavoro solipsistico siamo tornati a guardarci negli occhi, a ridere e a scherzare, ad essere creativi insieme, italiani e stranieri, giovani e senior, ricercatori e magazzinieri, impiegati e direttori", hanno confessato.

"Il video, realizzato come sempre a budget zero con le nostre risorse interne, era pronto per essere lanciato il 15 giugno quando ci è caduta addosso la trivella - hanno ammesso, ricordando un incidente che, loro malgrado, li ha visti protagonisti -. Ora che stiamo cercando di riemergere piano piano dall'incidente siamo pronti per condividere il nostro piccolo messaggio di ottimismo. Grazie a tutti gli Ifomers che hanno aderito all'iniziativa, mettendoci i piedi, la faccia, lo sguardo, le idee e, soprattutto, il cuore".

[LA JERUSALEMA CHALLENGE DEI RICERCATORI CHE COMBATTONO IL CANCRO: IN LABORATORIO SI BALLA TUTTI INSI]